

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Facoltà	ECONOMIA
Classe	L-33 Scienze economiche
Nome del corso	Economia e commercio adeguamento di Economia e commercio (codice 1002684)
Nome inglese del corso	Economics and trade
Codice interno all'ateneo del corso	B034^GEN^048017
Il corso è	trasformazione di Economia e commercio (FIRENZE) (cod 41176)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	07/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	21/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2007
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www3.unifi.it/clecom
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	30
Corsi della medesima classe	

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso rappresenta la continuazione del preesistente Economia e Commercio. L'assetto previgente ha avuto riscontro in un numero di studenti iscritti consistente e crescente nel tempo, malgrado la severità degli esami, soprattutto di primo anno. Il nuovo Corso si pone in continuità con gli obiettivi formativi specifici e gli assetti previgenti, salvo alcune correzioni interne, frutto di una ponderata valutazione dell'esperienza accumulata, anche grazie all'adesione al processo di certificazione CRUI, e volte soprattutto a semplificare l'eccessiva articolazione delle opzioni e quindi a dare un'identità più precisa alle scelte curriculari, e ad aumentarne la coerenza col robusto tronco comune di attività didattiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

E' un CdS in continuazione del preesistente Economia e Commercio, salvo correzioni interne che sono enunciate come frutto dell'esperienza passata, anche col processo di certificazione CRUI, e rivolte soprattutto a semplificare l'eccessiva varietà delle opzioni, e quindi a dare un'identità più precisa alle scelte curriculari. Appare una riduzione dell'articolazione curricolare (da 5 a 3), con un tronco comune piuttosto ampio (cioè ben oltre i 60 cfu), in coerenza a un ordinamento con range di cfu ridotti (anche nulli). Fra gli affini integrativi, vi sono limitate presenze di SSD dei caratterizzanti di classe della tabella ministeriale, peraltro senza sovrapposizione coi caratterizzanti di ordinamento, e con giustificazioni che appaiono specifiche. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità dell'orientamento in entrata e in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard relativi alla progressione della carriera degli studenti, al gradimento degli studenti, e alla realizzazione degli obiettivi formativi specifici. Peraltro nel RAD gli obiettivi in termini di conoscenza e capacità di comprensione sono specificati con buona precisione. I vincoli quantitativi, qualitativi e qualificanti sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono sufficienti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Riunione del 4/12/07 del Comitato di indirizzo Facoltà di Economia presenti: Presidente P. Mori, il Preside di Facoltà G. Nigro, A. Bompani; E. Fazzini; F. Gori, M. Marchi; A. Petretto, C. Vallini, A. Benedetti (Banca CR Firenze), R. Incerpi (CCIA Pistoia) e L. Perra (Cispel Toscana- Con servizi).

Il Preside presenta l'ipotesi del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà soffermandosi sugli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali di ciascuno dei nuovi corsi di studio. Intervengono tutti i partecipanti. Incerpi esprime parere favorevole sul nuovo assetto. Segnala che le imprese in Toscana non trovano persone adeguate perché i giovani laureati di oggi mancano di logica, di capacità di ragionare e alla prima difficoltà si perdono. Chiede maggiore valorizzazione degli stage. Conferma la massima collaborazione della Camera di Commercio di Pistoia per proseguire e migliorare l'integrazione tra mondo accademico e imprese.

Benedetti sottolinea che attualmente l'Università immette nel mercato del lavoro laureati senza una buona preparazione di base, assicurata prima del DM 509/99. Perra concorda con quanto detto dagli altri. I nuovi laureati triennali sono carenti di una buona formazione di base e di logica; sono privilegiati ancora o i diplomati oppure i laureati specialistici. Andrebbe valorizzata l'interdisciplinarietà e migliorata l'organizzazione degli stage.

Il parere del Comitato sarà formulato con contenuti specifici a questo CdS in fase di approvazione dei Regolamenti.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo formativo generale è di laureare persone per una serie di ruoli e figure professionali che richiedono competenze di livello universitario nelle varie discipline economiche generali, applicate e aziendali, matematico-statistiche, giuridiche, linguistiche; e in cui si favorisce la costituzione di una capacità di elaborazione autonoma di temi interni alle stesse discipline. In particolare l'obiettivo è una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali, in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea (ECONOMIA), anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. (l'organizzazione degli affari, cioè COMMERCIO). La peculiarità formativa di questa offerta è la sua "normalità" rispetto alla tradizione della Facoltà, caratterizzata da una ampiezza di conoscenze di base economiche e aziendali, giuridiche, statistico-matematiche. A queste si aggiungono sia conoscenze in ambiti affini volti a fornire connotati di operatività ai curricula seguiti, e la conoscenza di almeno una lingua europea, oltre all'italiano, da scegliere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, a livello intermedio. La formazione del Corso si presta peraltro al proseguimento degli studi in una serie di Lauree di II livello di ambito economico.

Gli studenti potranno così acquisire: una forte integrazione tra conoscenze di base e competenze professionali specifiche, competenze interdisciplinari, elevate abilità e attitudini trasversali valide per tutti i settori (ad esempio la conoscenza della lingua inglese, l'informatica e la capacità di lavorare il gruppo).

Al fine di soddisfare gli obiettivi generali e di permettere ai laureati di ricoprire ruoli specifici, il Corso ha un forte tronco comune di attività didattiche, soprattutto di base e caratterizzanti, negli ambiti peculiari, e una varietà di scelte curriculari, che consentono di orientare la formazione verso obiettivi più specifici di rafforzamento delle conoscenze e competenze e precisamente: su tematiche di economia e diritto, per una formazione utile in ambiti di operatività economica generale, eventualmente anche in vista di sbocchi professionali possibili con la laurea della classe 33; su tematiche di analisi economica, per rafforzare l'acquisizione di attitudini e di prime capacità di interpretazione analitica e quantitative di fenomeni e problemi economici delle società contemporanee; su tematiche proprie delle economie applicate, per la comprensione e il supporto all'azione sulle condizioni economiche di operatività di sistemi produttivi, di merci e servizi, variamente caratterizzati, in particolare per ciò che attiene al rapporto fra produzione e ambiente.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono conoscenze e sviluppano capacità di comprensione in una serie di aree specifiche:

- Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli introduttivi micro e macroeconomici e di teoria dei giochi; a elementi introduttivi della economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici; e, per alcuni approfondimenti curriculari, a elementi generali dell'inquadramento geografico dei fenomeni economici, e dell'analisi sulle condizioni e l'operatività di sistemi produttivi, di merci e servizi, variamente caratterizzati, anche con particolare attenzione al rapporto fra produzione e ambiente.
- Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle

condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese in vari ambiti, fra cui per esempio quello degli intermediari finanziari, e la capacità di effettuare rilevazioni contabili.

- Conoscono adeguatamente i fondamenti e le letture volte all'operatività economica del diritto privato, con approfondimenti e articolazioni in campi di diritto commerciale e societario, diritto pubblico, diritto del lavoro, regole giuridiche di gestione aziendale e della pubblica amministrazione, anche con riferimento al diritto comunitario.

- Conoscono gli strumenti statistico matematici basilari per l'interpretazione economica, e sanno applicare in modo efficace gli stessi, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e la finanza, della statistica metodologica, inferenziale, e per alcuni approfondimenti curriculari nelle aree della statistica economica e dell'econometria.

- Sulla base, e insieme all'acquisizione, delle conoscenze suddette sviluppano una capacità di comprensione, interpretazione e descrizione sintetica e autonoma dei fenomeni economici nelle società contemporanee, e una capacità analitica, volta anche all'operatività, su aspetti e componenti specifici degli stessi fenomeni, sulla base di appropriati approfondimenti curriculari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite un percorso formativo che si articola coerentemente fra prove di accesso, eventuali moduli didattici integrativi all'accesso, insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni, moduli didattici linguistici su almeno una lingua a scelta dello studente, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, scelte autonome entro le quali possono anche essere organizzati e riconosciuti tirocini e laboratori, una prova finale di peso didattico relativamente cospicuo, come banco di prova conclusivo per la messa a punto della combinazione di conoscenze e capacità sopraindicate. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività: all'ingresso si prevedono test di accesso generali, non selettivi ma fortemente orientativi e anche prescrittivi per il recupero di eventuali carenze, e test all'uscita di eventuali moduli integrativi; gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con varie forme di verifiche intermedie, individuali e in squadra; altre attività formative possono essere accreditate sulla base di giudizi di idoneità; la prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita, anche sulla base della discussione di un elaborato scritto presentato dallo studente che ha completato tutte le altre attività formative del suo piano di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di applicare conoscenza e comprensione in forma di una lista di competenze comuni che sono tuttavia oggetto di sviluppo particolare in specifici percorsi curriculari, ed eventualmente come base di una formazione superiore in apposita laurea magistrale:

- Competenze libero-professionali per l'applicazione in ambito economico-giuridico di entità private e pubbliche.
- Competenze economico-statistico-matematiche, per l'azione sulle condizioni economiche di funzionamento e di governo di sistemi produttivi e finanziari variamente caratterizzati.

In senso proprio, le competenze suddette sono sviluppate entro gli ambiti lavorativi. Il percorso formativo consente tuttavia allo studente di venire a contatto con problematiche operative in varie sedi e forme. Gli insegnamenti caratterizzanti e affini, in particolare quelli propri di specifici percorsi curriculari, ospitano applicazioni di caso, moduli integrativi, interventi, testimonianze, e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività. Entro la scelta autonoma gli studenti, in particolare quelli che intendono accedere al mondo del lavoro alla fine del primo livello, sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio. La prova finale, come riferito altrove, è banco di prova a cui il CdS assegna un ruolo rilevante. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento atteso è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. Per l'eventuale tirocinio sono previsti una relazione apposita e un giudizio del tutor di tirocinio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di giudizio autonomo sull'identificazione dei vincoli e delle opportunità economiche entro i contesti di operatività delle società contemporanea, sulla base di uso responsabile delle conoscenze e capacità acquisite. In particolare:

- Uso responsabile significa rigore nella ricerca e nell'identificazione delle informazioni, dei dati, e dei modelli interpretativi necessari per giudizi corretti; repulsione di facili conformismi; considerazione di punti di vista alternativi e di interessi diversi delle parti interessate direttamente o indirettamente, anche in una prospettiva di sostenibilità economica, sociale, ambientale.
- Il raggiungimento di tali risultati è stimolato in generale dall'abito di rigore e dall'etica della responsabilità che i docenti del CdS devono dimostrare in ogni attività formativa. In particolare, base essenziale sono una somministrazione puntuale e di alto livello qualitativo delle attività didattiche, e una realizzazione seria e adeguata di prove di esame di profitto.
- La varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS è una palestra per sviluppare punti di vista personali.
- La già ricordata prova finale richiede, per ordinamento, l'esercizio di capacità critiche e personali, e questa è anche la sede di verifica più diretta del raggiungimento del risultato formativo in questione.

Abilità comunicative (communication skills)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio sviluppano capacità comunicative di concetti di ambito economico, adeguate sia alla conversazione fra esperti sia alla disseminazione, e in particolare:

- Sono in grado di sostenere un contraddittorio su argomenti economici, come è richiesto e verificato in sede di prova finale.
- Sono in grado di sostenere una conversazione e di leggere testi su argomenti economici generali in una lingua straniera, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, come risultato di attività formative linguistiche appositamente previste, con le relative verifiche. Come ausilio opzionale, ma di grande portata potenziale, vi sono le esperienze didattiche entro scambi internazionali di studenti, che sono organizzate da molti anni dalla Facoltà di Economia, e alle quali il CdS aderisce prevedendo un adeguato riconoscimento (fino a 30 CFU) di attività realizzate e certificate. La prova finale può essere tenuta in italiano o in inglese.

- Sono portati ad avvalersi dei normali strumenti informatici, per l'elaborazione dei dati ma anche per la comunicazione. A tal fine si prevede che lo studente attesti una capacità di uso di strumenti informatici essenziali (word processor, foglio elettronico, navigazione internet). La prova finale può avere l'ausilio di sistemi di comunicazione informatici.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studi adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono attitudini all'aggiornamento flessibile di conoscenze e competenze in vari ambiti disciplinari rilevanti per professioni di tipo economico-sociale, economico-giuridico, economico-ambientale, economico-finanziario. Tali attitudini e le relative capacità di apprendimento sono lo sbocco di un processo formativo che incomincia coi test di ingresso, volto a vagliare anche attitudini alla comprensione sintetica di testi impegnativi e al ragionamento scientifico; prosegue con l'allenamento alla preparazione di esami in cui si valorizzano anche, specie in quelli su attività caratterizzanti e affini, capacità di comprensione critica della materia; si conclude con la prova finale, come detto banco di prova di capacità personali e critiche di elaborazione di una ricerca pur di ambito limitato.

Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiedono solide nozioni di cultura umanistica, matematica (insiemi, equazioni e disequazioni, geometria analitica e funzioni analitiche) e scientifica a livello di scuola media superiore; conoscenza di base di almeno una lingua straniera fra inglese, francese, tedesco, spagnolo; familiarità con lo strumento informatico. Si prevede un test attitudinale, di orientamento, e di verifica prima dell'iscrizione. Dopo l'iscrizione, possono essere forniti, in corrispondenza di alcuni insegnamenti, test di ingresso e moduli ausiliari di supporto per colmare lacune nei pre-requisiti.

Si prevede un test di accesso obbligatorio, le cui modalità e caratteristiche saranno definite entro il Regolamento didattico del CdS e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Caratteristiche della prova finale

Il mantenimento di uno spazio adeguato per la prova finale consente di verificare l'obbiettivo formativo di laureare persone capaci di formulare correttamente, anche per iscritto, un ragionamento su argomenti scientifici collegati all'economia e all'organizzazione degli affari. A tal fine entro i CFU di tale attività sono previste: a) formazione di capacità complementari sull'elaborazione dei testi e le ricerche bibliografiche, e per l'eventuale elaborazione di rapporti in inglese, in presenza di conoscenze di lingua inglese già acquisite; b) elaborazione di una relazione scritta, frutto di una breve ricerca su un tema delimitato ma illustrato chiaramente e con un approccio critico o comunque personale; c) esposizione, in sede di discussione finale, dei risultati della ricerca, anche con l'ausilio di metodi informatici ed eventualmente in lingua inglese, con preparazione a sostenere un contraddittorio sui temi presentati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nella declaratoria ministeriale si afferma che propri della cl-33 sono sbocchi occupazionali e attività professionali nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali. In questo ambito, i profili occupazionali che il CdS intende formare fanno riferimento a tre tipi di figura:

- la figura del "generalista" in campo economico, capace di inserirsi con una formazione a raggio ampio in una gamma vasta di posizioni lavorative di tipo impiegatizio e di supporto alla consulenza, anche nei tessuti di piccola media impresa che caratterizzano la Toscana centrale;
- quella dell'economista in formazione con competenze di esperto di analisi e governo di sistemi economici, in grado di inserirsi in posizione junior in attività di studio e azione su sistemi economici complessi di vari enti pubblici e associativi;
- quella dell'economista in formazione con competenze di esperto di ambiente e territorio. Si tratta di figure che riguardano competenze specifiche, con una domanda meno ampia, ma di grande interesse in nicchie stabili del mondo del lavoro anche toscano.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti nei rapporti con il mercato
- Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	15 - 18
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9 - 12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e	9 - 12

	finanziarie	
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	9 - 12

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 28)

42 - 54

Note relative alle attività di base

I limitati intervalli nelle attività di base sono da intendere a fini non di differenziazioni curriculari, atteso che tali attività si riferiscono a insegnamenti comuni prima della differenziazione, ma di conservazione di una moderata flessibilità per possibili adattamenti a livello di regolamento didattico del CdS, sulla base dell'esperienza futura.

Attività formative caratterizzanti

Economico

gruppo	settore	CFU
C11	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico	18 - 36
C12	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	6 - 18
crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito Economico		33 - 45

Aziendale

gruppo	settore	CFU
C21	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15 - 27
crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito Aziendale		15 - 27

Statistico-matematico

gruppo	settore	CFU
C31	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15 - 27
crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito Statistico-matematico		15 - 27

Giuridico

gruppo	settore	CFU
C41	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	9 - 18
crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito Giuridico		9 - 18

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 62)

72 - 117

Note relative alle attività caratterizzanti

Gli intervalli sono limitati alla differenza di un'attività da 9 cfu (unità standard per gli insegnamenti di Facoltà) più eventualmente la differenza fra un insegnamento da 9 cfu e uno da 6 cfu (insegnamenti brevi per ogni ambito caratterizzante e negli affini). Gli intervalli sono necessari al fine di ospitare, entro percorsi di studi comunque ben strutturati e con un robusto tronco comune, le due anime di economia e commercio richiamate nella motivazione e negli obiettivi formativi: sono permesse formazioni con una focalizzazione alternativa sulle discipline economiche e quantitative, oppure sulle discipline giuridico economiche e per l'impresa.

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/04 Diritto commerciale SECS-P/13 Scienze merceologiche	9 - 12
A12	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/12 Diritto tributario SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6 - 12
A13	SECS-P/12 Storia economica	0 - 9

Totale crediti per le attività affini ed integrative

18 - 27

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (SECS-P/09, IUS/04, SECS-P/12)

Gli intervalli sono limitati alla differenza di un'attività da 9 cfu (unità standard per gli insegnamenti di Facoltà) più eventualmente la differenza fra un insegnamento da 9 cfu e uno da 6 cfu (insegnamenti brevi per ogni ambito caratterizzante e negli affini). Gli intervalli sono necessari al fine di ospitare, entro percorsi di studi comunque ben strutturati e con un robusto tronco comune, le due anime di economia e commercio richiamate nella motivazione e negli obiettivi formativi: sono permesse formazioni con una focalizzazione alternativa sulle discipline economiche e quantitative, oppure sulle discipline giuridico economiche e per l'impresa.

IUS/04 figura fra i ssd giuridici base nella tabella ministeriale, insieme a IUS/09 e IUS/01. La scelta tradizionale di Economia e commercio è di tenere IUS/01 come unico settore base. IUS/07, IUS/09 e IUS/04 pure tradizionalmente caratterizzano ma in modo differenziato percorsi differenti interni al CdS. IUS/07 e IUS/09 a questo fine risultano fra i caratterizzanti del CdS. IUS/04 non vi può invece figurare in quanto settore non compreso nella tabella ministeriale dei caratterizzanti giuridici. Per questa ragione IUS/04 è inserito sia fra i base sia fra gli affini.

Un insegnamento obbligatorio di storia economica figura tradizionalmente entro Economia e commercio. Ma scelte opzionali di SECS-P/12 entro i percorsi del CdS rispettano pure la tradizione del completamento di formazioni più specifiche nelle aree delle economie applicate. Per questa ragione SECS-P/12 figura in questo ordinamento sia fra i base sia fra gli affini.

SECS-P/09 Finanza aziendale, al pari di SECS-P/10 Organizzazione aziendale inclusa nella lista degli affini, permette di prevedere opzioni o di accettare piani di studio liberi per studenti interessati a un particolare approfondimento della formazione aziendalista.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative

24 - 27

Note relative alle altre attività

Il limitato intervallo sulla prova finale è utilizzato non per differenziazioni curriculari, ma per fornire un minimo di flessibilità agli adattamenti dell'offerta curriculare. Per le ragioni del numero di CFU relativamente cospicuo previsto comunque per la prova finale, si rinvia alla sezione sulle caratteristiche della prova finale.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 156 - 225)

180